

6. LA VITA SOCIALE

Nella maggior parte dei casi, gli animali non vivono in maniera solitaria, ma **si organizzano in gruppi complessi**, mostrando una grande varietà di rapporti e interazioni all'interno della loro comunità. Queste organizzazioni sociali possono variare notevolmente tra le specie e sono spesso influenzate da fattori ambientali, esigenze di sopravvivenza e modalità riproduttive.

Un esempio classico di organizzazione sociale è il **branco**, un modello che accomuna predatori come i leoni e le tigri, ma anche animali erbivori che sono prede, come le antilopi.

I lupi **1** vivono in gruppi gerarchici molto organizzati, guidati da una coppia di individui dominanti. La gerarchia si sviluppa attraverso dimostrazioni di dominanza e sottomissione e determina l'accesso alle risorse e la riproduzione. I membri di un branco di lupi lavorano insieme per cacciare grandi prede, aumentando così le probabilità di successo e la sopravvivenza del gruppo.

Un altro esempio interessante è quello delle **colonie** di formiche **2**.

Questi gruppi sono altamente organizzati, con funzioni e ruoli distinti. Ci sono le **formiche operaie** che svolgono il lavoro di ricerca di cibo, la costruzione del nido e la cura delle larve, e ci sono le **formiche soldato** che difendono la colonia dagli intrusi. La **regina** è responsabile della riproduzione e del mantenimento della colonia.

Vivere in gruppi è molto utile per la sopravvivenza, sia per la caccia sia per la difesa dai predatori: tigri e altre specie che cacciano individualmente di solito possono uccidere solo animali più piccoli di loro. Al contrario, leoni, lupi, iene e altri predatori possono uccidere prede molto più grandi cacciando in modo cooperativo.

La stessa cosa vale per la difesa: i buoi muschiati **3** formano un cerchio attorno ai piccoli per proteggerli dai predatori se minacciati, mentre le api attaccano a migliaia se il loro miele è in pericolo. Lo scoiattolo di terra si alza e fischia molto forte per dare l'allarme ai compagni se avverte una minaccia esterna.